

TRADE COMPLIANCE

Abstract – Analisi di Rischio con riferimento al Monitoraggio delle Transazioni Politicamente Sensibili

1. SCOPO

Il presente *abstract* ha lo scopo di fornire una visione d'insieme dell'analisi di rischio come fase del processo di monitoraggio delle 'Transazioni Politicamente Sensibili' (TPS). L'analisi di rischio costituisce parte integrante del 'Trade Compliance Programme' (TCP).

2. PRINCIPI GENERALI

Leonardo opera in conformità con tutti i regimi sanzionatori applicabili, tra cui, a titolo di esempio, quelli emessi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), dall'Unione Europea (UE) e dall'*Office of Foreign Assets Control* (OFAC) del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti. In tal senso, il *Trade Compliance Programme* è stato sviluppato per assicurare che ogni attività di business sia svolta in linea con gli obblighi imposti da embarghi, sanzioni e/o da ogni ulteriore restrizione commerciale. La Lista dei 'Paesi Sensibili' (LPS) include ogni paese soggetto a tali restrizioni. Ogni transazione, direttamente o indirettamente, collegata a un paese identificato nella LPS deve essere sottoposta a un processo di approvazione dalla struttura di *Trade Compliance* di Leonardo. Una delle fasi di tale processo è finalizzata all'esame dei rischi legati alla TPS attraverso la compilazione di una scheda di Analisi del Rischio che include una Griglia di Rischio e un Registro di Mitigazione del Rischio.

3. STRUTTURA DEL PROCESSO

Il processo di analisi del rischio inizia al ricevimento della Notifica di TPS (NTPS) da parte del personale di Trade Compliance responsabile per la specifica area di business. In seguito al completamento dell'analisi dei dati contenuti nella NTPS e avendo effettuato i controlli relativi al cliente e/o utilizzatore finale attraverso appositi strumenti di verifica delle liste di controllo, Trade Compliance procederà alla compilazione della scheda di Analisi del Rischio.

4. SINTESI

La Griglia di Rischio include sedici '*red flag*' (fattori di rischio) di Trade Compliance che appartengono a quattro categorie principali: Conoscenza del Cliente, Controllo delle Esportazioni, Sanzioni e Territorio.

- **Conoscenza del Cliente:** tale categoria di rischio si riferisce all'esame delle *red flag* relative alla controparte, cliente e/o utilizzatore finale, includendo l'eventuale entità avente controllo sulla stessa e/o ogni altro soggetto a essa collegato che sia sottoposto a restrizioni e/o sanzioni e/o che sia stato individuato come soggetto interdetto dall'ONU, l'UE, il Regno Unito (UK), o gli Stati Uniti (USA) e ciò, sia con riferimento all'eventualità che tali restrizioni si applichino alle attività descritte nella NTPS, sia che le stesse si applichino ad attività relative a un ambito differente.
- **Controllo delle Esportazioni:** tale categoria di rischio si riferisce all'esame delle *red flag* relative a ogni normativa di controllo delle esportazioni che sia applicabile alla potenziale TPS con riferimento, tra gli altri fattori, alla categorizzazione del materiale, alle giurisdizioni competenti, alle autorizzazioni richieste e alle eventuali attività di reportistica.
- **Sanzioni:** tale categoria di rischio si riferisce all'esame delle *red flag* relative a ogni embargo, sanzione e/o ogni altra misura restrittiva di carattere commerciale che si applichi con riferimento al Paese della LPS dove le attività si svolgono oppure a cui i soggetti coinvolti, cliente e/o utilizzatore finale, appartengono e/o dove sono registrati.
- **Territorio:** tale categoria di rischio si riferisce all'esame delle *red flag* relative al rischio di corruzione nel Territorio di riferimento.

Le sedici *red flag* sono ulteriormente ripartite in '*Gate*' e '*Driver*' di rischio. Sono previsti quattro Gate e dodici Driver.



- I **Gate** si riferiscono a delle criticità che la Società ritiene ‘non accettabili’ in linea con la propria politica di Compliance.
- I **Driver** costituiscono dei rischi che possono avere un impatto sulle attività e che potrebbero quindi richiedere adeguate misure di mitigazione.

Se svolgendo l’analisi di rischio relativa a una data TPS, Trade Compliance rileva la presenza di un *Gate* acceso nella relativa Griglia di Rischio, allora il rischio associato a tale TPS risulterà ‘non accettabile’. Pertanto, la transazione non sarà permessa e nessuna attività a essa associata potrà essere svolta.

Esempio A – Gate: *la controparte, cliente e/o utilizzatore finale, è un soggetto sanzionato oppure la società controllante è stata individuata come ‘Specific Designated National’ (SDN).*

Se l’analisi di rischio della TPS non prevede l’accensione di alcun Gate, tuttavia uno o più Driver risultano presenti, allora la Griglia di Rischio permetterà di individuare il ‘livello di rischio’ associato alla transazione. Tale livello potrà risultare “basso”, “medio” o “alto”. In funzione del livello di rischio associato, potrebbero essere necessarie delle verifiche aggiuntive, la produzione di ulteriore documentazione e/o ulteriori passaggi autorizzativi.

Esempio B – Driver (i): *se la potenziale attività di business deve essere condotta in un Paese Sensibile sottoposto a restrizioni commerciali che, in ragione della tipologia di prodotto e/o della categoria del materiale e/o del tipo di attività da condurre, non trovano applicazione con riferimento alla transazione, la red flag non impedirà lo svolgimento delle attività proposte. Tuttavia, l’esecuzione della transazione potrebbe richiedere delle specifiche misure di mitigazione.*

Esempio C – Driver (ii): *se l’Indice di Percezione della Corruzione (CPI) di Transparency International è compreso tra i valori 0 e 49, allora si ritiene che la transazione avvenga in un territorio considerato ad alto rischio di corruzione. In questo contesto, la transazione potrebbe richiedere la definizione di specifiche azioni di mitigazione con l’ulteriore aumento del livello dei controlli già previsti.*

Esempio D - verifiche aggiuntive, ulteriore documentazione e passaggi autorizzativi: *a eccezione delle transazioni con livello di rischio associato “basso”, il responsabile di Trade Compliance dovrà, con riferimento alla TPS, compilare il Registro di Mitigazione del Rischio, identificando “la causa”, “l’eventualità”, “gli effetti”, le relative misure di mitigazione e i soggetti che devono porle in essere.*

5. ULTERIORE APPROFONDIMENTO SULLE TRANSAZIONI

Il processo di notifica delle TPS si applica a ogni **proposta contrattuale, offerta, ordine, accordo e/o contratto** che coinvolga, direttamente o indirettamente, un Paese Sensibile, con riferimento al **cliente, e/o utilizzatore finale, e/o consulente e promotore commerciale** e che possa potenzialmente condurre ad attività di **import, export e/o trasferimento di materiale e/o di dati tecnici incluso software**.



6. LISTA DEI PAESI SENSIBILI*

1. Afghanistan	19. Repubblica Popolare Cinese, con esclusione di Hong Kong e Macao
2. Bielorussia	20. Russia
3. Birmania	21. Sierra Leone
4. Repubblica Centrafricana	22. Somalia
5. Cipro	23. Sri Lanka
6. Cuba	24. Sudan del Sud
7. Repubblica Democratica del Congo	25. Sudan
8. Eritrea	26. Siria
9. Fiji	27. Ucraina
10. Haiti	28. Venezuela
11. Iran	29. Vietnam
12. Iraq	30. Yemen
13. Costa d'Avorio	31. Zimbabwe
14. Libano	
15. Liberia	
16. Libia	
17. Moldavia	
18. Corea del Nord	

* La lista dei Paesi Sensibili è periodicamente aggiornata dal Trade Compliance Officer.

